

A Pavia due mostre da non perdere: Doisneau e i Longobardi

Pavia sorge sul Ticino e ospita una delle più antiche università italiane. È protagonista di una lunga storia e ha un passato importante grazie al quale ha ereditato un notevole patrimonio artistico. È infatti sede di numerosi monumenti e luoghi di interesse: dal Castello Visconteo alla basilica di San Pietro in Ciel d'Oro, dal Duomo alla chiesa di Santa Maria del Carmine, fino al caratteristico Ponte Coperto e, a pochi chilometri dalla città, l'affascinante Certosa di Pavia.

Perfetta per trascorrere un piacevole weekend e per godersi una passeggiata sul fiume, Pavia ad ottobre offrirà altri due motivi per essere visitata: la mostra fotografica di Robert Doisneau e quella dei Longobardi.



Castello Visconteo

Dal 14 ottobre al 28 gennaio, il Broletto di Pavia, storico palazzo del XII secolo, ospiterà la mostra "Robert Doisneau. Pescatore di immagini". La rassegna, curata dall'Atelier Robert Doisneau in collaborazione con il professor Piero Pozzi, prodotta e realizzata da Di Chroma Photography e ViDi – Visit Different, in collaborazione con la Fondazione Teatro Fraschini e il Comune di Pavia – Settore Cultura, conta settanta fotografie in bianco e nero che ripercorrono la creatività di uno dei fotografi più influenti del Novecento. Parigi è protagonista e sfondo delle delicate immagini di Doisneau, con le sue strade, i bistrot, i giardini, la Senna, i mercati, le periferie, le gallerie d'arte e, ovviamente, i parigini. A Doisneau si deve la vera immagine della Parigi umanista novecentesca, catturata nel suo quotidiano. Nel Broletto saranno esposte fotografie culto come "Le Baiser de l'Hôtel de Ville" e "Les pains de Picasso", immagini conosciute e riprodotte in tutto il mondo. Per maggiori informazioni visitate il sito: www.doisneaupavia.com



Le Baiser de l'Hôtel de Ville, Parigi 1950



Les tabliers de la rue de Rivoli, Parigi 1978

Cambiamo completamente genere con la seconda mostra. Iniziata da quasi un mese, precisamente il primo settembre, e programmata fino al 3 dicembre, nel già citato Castello Visconteo, è in corso "Longobardi. Un popolo che cambia la storia". Si tratta di un'esposizione internazionale che da Pavia, che è stata capitale del regno longobardo, si sposterà a Napoli nel Museo Archeologico Nazionale e successivamente a San Pietroburgo nel Museo Statale Ermitage. La mostra è il risultato di più di quindici anni di nuovi studi archeologici, coinvolge numerosi studiosi e vede la collaborazione di più di ottanta musei ed enti prestatori. Le opere esposte sono più di trecento e ripercorrono la storia di un popolo che ha influito su quella del nostro paese.

Per maggiori informazioni visitate il sito:
www.mostralongobardi.it



Museo Nazionale del Bargello, Firenze



Musei Civici, Pavia

Weekend in Arte: a Monza da Doisneau a Senna

Che si arrivi dal centro di Milano o dalla tangenziale, se per raggiungere Monza scegliete di percorrere il grande viale Cesare Battisti non potreste fare scelta migliore: la facciata della neoclassica Villa Reale di Monza, immersa nel suggestivo e omonimo parco, vi si staglierà davanti in tutta la sua magnificenza.

Progettata dal Piermarini nel 1777, è stata oggetto di una lunga ristrutturazione e nel 2008 ha riaperto finalmente al pubblico. Oggi ospita mostre, esposizioni, l'Istituto Superiore d'Are e il Liceo Artistico di Monza.

Ogni **24 giugno**, in occasione della festa della villa, viene organizzato un grande spettacolo con fuochi d'artificio eseguito con un suggestivo accompagnamento musicale.

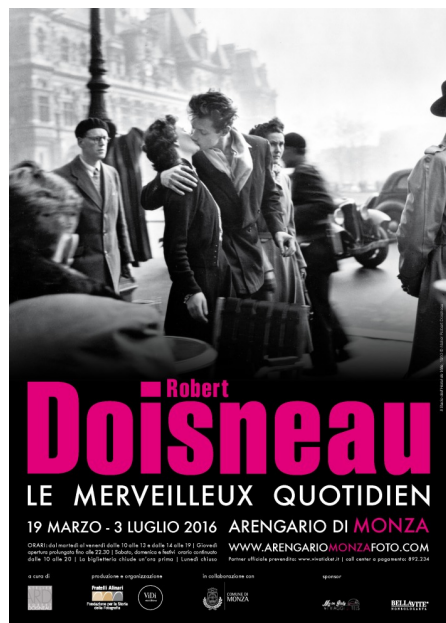
Robert Doisneau fino al 3 luglio e Ayrton Senna fino al 24 luglio

A Monza ci sono in calendario due bellissime mostre da non perdere.

Abbiamo tempo fino al 24 luglio per visitare all'Autodromo Nazionale di Monza, Museo della Velocità, l'esposizione Ayrton Senna. L'ultima notte: Cento fotografie di Ercole Colombo, uno dei più grandi fotografi della Formula 1, insieme ad un racconto



emozionante del giornalista Giorgio Terruzzi, ripercorrono i momenti più significativi della vita di Ayrton Senna.



All'Arengario di Monza invece, sono esposte ottanta splendide fotografie originali che ripercorrono i primi quarantaquattro anni della carriera di uno dei più grandi fotografi del Novecento: Robert Doisneau. L'esposizione dal titolo Robert Doisneau, Le Merveilleux quotidien, rimarrà in cartellone fino al 3 luglio.

Dove Dormire

Hotel de la Ville: soggiornando in questa piccola reggia fare un vero e proprio tuffo nel passato. Dalla villa, che risale ai primi anni del Novecento, la vista sul giardino privato e sulla dimora di Casa Savoia è davvero magnifica! Posto auto coperto, palestra, sauna e anche un ottimo ristorante, il Derby Grill, per gustare i migliori piatti della cucina italiana con una particolare attenzione alle materie prime. hoteldelaville.com.it

(H)At Home, un accogliente B&B nel centro storico di Monza a soli 200 metri dal Duomo. Ottime le colazioni preparate con ingredienti biologici. Nei dintorni ci sono numerosi bar e ristoranti. Camere climatizzate con bagno privato. Presente anche una zona lettura. www.hathomebb.com

Dove Mangiare

Conviviale e Gourmet, sono le due cucine di Villa Reale, che al piano terra della villa offrono un'esperienza unica tra cibo e design, in una cornice architettonica suggestiva ed elegante. www.lecucinedivillareale.it

Il Pizzicagnolo, a due passi dall'Arengario, nel centro storico di Monza, un locale originale (l'ingresso sembra quello di una salumeria) dove gustare una cucina particolare che non dimentica di attingere alla tradizione. tra i piatti proposti e cucinati con grande fantasia e accurata ricerca degli ingredienti, da segnalare l'ottima tartare, i dolci e la carta dei vini. www.ilpizzicagnolo.net